

# COMUNE DI NOICÀTTARO

(Provincia di Bari)

C.A.P. 70016 - Tel. 080.4784249- Fax 080.4785937 -  
[www.comune.noicattaro.bari.it](http://www.comune.noicattaro.bari.it) - [info@comune.noicattaro.bari.it](mailto:info@comune.noicattaro.bari.it)

**SERVIZIO PERSONALE**

[r.apruzzese@comune.noicattaro.bari.it](mailto:r.apruzzese@comune.noicattaro.bari.it)



Prot.n.28892

Addi, 11 dicembre 2014.

AL Sig. Presidente del  
COLLEGIO DEI REVISORI  
S E D E

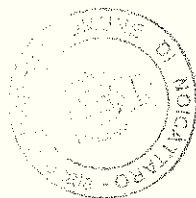
**OGGETTO: Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa 2014-2016. Parte Economica  
Anno 2014. Invio relazione illustrativa e tecnico finanziaria.**

Ai fini del prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri, che codesto spett.le organismo è tenuto a compiere, Le trasmetto, in allegato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del CCNL del 22.01.2004 e degli artt.40 e 40bis del D.Lgs. n.165/2001 (come modificati dal D.Lgs. n.150/2009):

- 1) relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria relativa alla costituzione e Destinazione Risorse Decentrate **anno 2014**;
- 2) determinazione n.860 del 04.12.2014 relativa alla Costituzione delle **Risorse Decentrate Anno 2014**, ai sensi dall'art.31 del C.C.N.L. 2004 e successive integrazioni;
- 3) prospetto illustrativo contenente la ipotesi contrattuale di destinazione ed utilizzo delle Risorse Decentrate per l'anno 2014, elaborata sulla base delle decisioni adottate dalla Delegazione Trattante di comparto, nelle diverse sedute dell'anno 2014.

In attesa di ricevere quanto richiesto si resta a disposizione per ogni informazione del caso.

Cordiali saluti.



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. ssa Rosa APRUZZESE

*Rosa Apruzzese*

**COMUNE DI NOICATTARO**  
**(Provincia di BARI)**

**RELAZIONE ULLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA RELATIVA  
ALL'IPOTESI DI CCDI PER IL TRIENNIO 2014-2016 - PARTE ECONOMICA ANNO  
2014**

**PERSONALE NON DIRIGENTE**

**PREMESSA**

L'art. 40 del D. Lgs. 165/01, modificato dall'art.54 del D.Lgs. 150/2009, prevede espressamente che ogni contratto decentrato integrativo venga corredato di una relazione illustrativa che analizzi ed esponga, tra l'altro, gli effetti attesi in seguito alla sottoscrizione del contratto decentrato medesimo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati.

Il D.L. 78/2010 ha previsto non solo l'obbligo della riduzione della spesa di personale ma che la stessa vada perseguita mediante azioni, benché autonome, di contenimento degli oneri derivanti dalla Contrattazione Decentrata Integrativa, specificando che il fondo per gli anni 2011/2013 non può superare il corrispondente ammontare previsto per l'anno 2010 e che lo stesso deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Detta disposizione è stata riconfermata anche per l'anno 2014 dalla Legge di Stabilità per l'Anno 2014 (art.1 comma 456), stabilendosi altresì che la riduzione percentuale del fondo operata nell'anno 2014, si consolida negli anni successivi.

Solo con il D.Lgs. n.141/2011 le questioni relative alla possibilità di incrementare il citato fondo, si sono ammorbidite.

Per contro il Decreto c.d. Brunetta (D.Lgs. n.150/2009) ha posto l'accento, in particolare, sulla distribuzione delle risorse del fondo e sulle varie forme di incentivazione, specificando che non può non esistere una correlazione tra valutazione, merito e performance individuale ed organizzativa.

Tutto contribuisce a rendere non facile la produzione di una relazione che analizzi il rapporto tra incentivazione, aumento della produttività, valorizzazione del merito, sulla base delle limitate risorse a disposizione dell'Ente per tali finalità.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### ASPETTI PROCEDURALI

Nell'anno 2014 è stata avviata la trattativa per la stipula del nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Noicàttaro per il triennio 2014-2016 e a seguito delle Direttive impartite dalla Giunta Comunale alla parte Pubblica della D.T. (vedi delibera n.127 del 02.12.2014) e di una serie di incontri, la Delegazione Trattante tutta ha elaborato una piattaforma contrattuale. Detta piattaforma sarà sottoscritta dalle parti, previa autorizzazione alla sottoscrizione che la G.C. rilascerà alla Parte Pubblica della D.T., e previa acquisizione del prescritto parere ex art.4 del CCNL del 22.01.2004 che codesto On.le Collegio vorrà esprimere.

Per la sottoscrizione del CCDI sopra indicato, ivi compresa la parte Economica Anno 2014, relativamente agli istituti contrattuali oggetto di contrattazione, è stato raggiunto l'accordo sull'utilizzo e destinazione delle Risorse Decentrate a ciò destinate, nelle diverse sedute dell'Anno 2014.

**La delegazione trattante risulta così composta:**

#### ***Per la parte pubblica:***

- a) Avv. Floriana Gallucci – Segretario Generale (Presidente)
- b) Avv. Lombardo Francesco - Dirigente 1° Settore (Componente)
- c) Dott. Oscar Rubino - Dirigente 5° Settore (Componente)
- d) Dott. Franco Demattia – Dirigente 2° Settore (Componente).

#### ***Per la parte sindacale:***

- a) La R.S.U.  
Borracci Francesco  
Ardito Filippo  
Porcelli Cesare  
Ciavarella Lorenzo  
Addriso Francesco
- b) I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL  
Liuzzi Franco – Territoriale UIL/FPL  
Marzovilla Rocco – Territoriale DiCCAP  
Gialò Mimmo – Territoriale CGIL/FP  
Ricciato Giovanni – Territoriale CISL/FPS

La Giunta Comunale con proprio atto n. 127 del 02.12.2014, nell'emanare le direttive per la delegazione trattante di parte pubblica, ha preso atto della costituzione del fondo per l'anno 2014 ed ha creato le condizioni per incrementare il fondo, nel rispetto dei limiti riportati in premessa, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999.

L'atto di indirizzo della Giunta Comunale prevede quanto segue:

**2)DI AUTORIZZARE** la parte pubblica della Delegazione Trattante, alla conclusione delle trattative con la parte sindacale mediante la presentazione di una piattaforma contrattuale da sottoporre all'approvazione della Parte Sindacale, per la successiva stipula definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il Triennio 2014-2016 e per quello di Parte

Economica relativo all'Anno 2014 - conformandosi alle direttive di seguito indicate.

**3)DI APPROVARE** le direttive per la contrattazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle Risorse Decentrate (stabili e variabili) a valere per l'Anno 2014, nonché i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, come di seguito riportate:

a) la contrattazione collettiva integrativa, essendo finalizzata a risultati ed obiettivi, nonché alla selettività delle erogazioni che saranno stabilite in sede di destinazione delle risorse annuali, è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della *performance*, pena la nullità del contratto integrativo che si andrà a sottoscrivere;

b) si intende confermare sostanzialmente per l'anno 2014 lo stesso impianto contenutistico del CCDI 2013, tenuto conto di quanto di seguito riportato:

- Piena attuazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance quanto a valutazione dei risultati delle prestazioni dei dipendenti e connessa premialità;

- Obiettivi e risultati delle prestazioni alla luce del Piano Generale di Sviluppo e degli obiettivi strategici in esso contenuti, con riguardo al periodo di competenza (anno 2014);

- fatta eccezione per i progetti-obiettivo da approvarsi ai sensi dell'art.15 comma 5 del CCNL/1999, tutte le altre prestazioni lavorative saranno valutate e veicolate alla luce del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, tenuto conto delle risorse decentrate a ciò destinate, precisando che nessuna erogazione di compensi accessori sarà possibile che non sia legata ad un sia pur minimo contributo alla performance organizzativa;

- per quanto riguarda le risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario, a seguito della seduta del 07.4.2014, si è provveduto alla destinazione delle stesse, riservando una quota per le esigenze degli organi istituzionali e assegnando la restante parte ai Dirigenti di Settore, per la remunerazione delle prestazioni preventivamente autorizzate ed effettivamente eseguite, di natura contingente, eccezionale ed urgente;

- in sede di contrattazione decentrata, ed al fine di salvaguardare esigenze perequative nella distribuzione del fondo, la determinazione del compenso spettante potrà essere rimodulata in considerazione degli incentivi percepiti dal personale per specifiche disposizioni di legge;

c) la valutazione "annuale" del personale, a cura dei Dirigenti di Settore, dovrà avvenire assicurando una uniforme applicazione della metodologia valutativa, mediante l'utilizzo di apposite "Schede di valutazione", secondo le modalità ed in applicazione dei criteri contenuti nel "Sistema", prestando particolare attenzione alla procedura del confronto e del colloquio con il soggetto valutato, cui la scheda sarà partecipata, prima di ogni formalizzazione di giudizio;

d) per il principio di corrispettività, nessun trattamento economico accessorio potrà essere erogato, che non sia strettamente legato ad una prestazione effettivamente resa, vietandosi la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi.



Data di chiusura delle trattative \_\_\_\_\_

Data di autorizzazione alla sottoscrizione: \_\_\_\_\_ (al termine del prescritto parere si predisporrà l'atto deliberativo di autorizzazione alla sottoscrizione.

Data di sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo: \_\_\_\_\_ (successivamente alla autorizzazione della Giunta a sottoscrivere).

Estremi della determinazione di costituzione del Fondo: determina del responsabile del Servizio Personale n. 860 del 04.12.2014.

### *Illustrazione del Contratto decentrato integrativo*

1. Sostanzialmente è stato conservato lo stesso impianto contenutistico dell'anno 2013, soprattutto con riguardo agli istituti contrattuali della turnazione, reperibilità, festività, specifiche responsabilità e Posizioni Organizzative tenuto conto, al riguardo, della istituzione di una nuova P.O. nell'area del 2° Settore per i Servizi Economato-Tributi, con una maggiore precisazione per gli istituti contrattuali delle indennità di rischio e disagio e delle categorie di dipendenti che ne potranno beneficiare.
2. In sede di delegazione trattante, altresì, sono state definite le modalità e la tempistica di verifica dell'andamento dell'applicazione delle disposizioni contenute nel C.D.I. e dell'andamento dell'utilizzo delle risorse finanziarie per singolo istituto; dandosi atto che le eventuali economie derivanti dall'applicazione dei diversi istituti (turno, reperibilità, festività ecc.) confluiranno direttamente e senza ulteriore contrattazione nelle somme disponibili per la produttività.
3. Viene preso atto della costituzione del fondo per le politiche di incentivazione, costituito con determinazione n. 860 del 04.12.2014, del responsabile del servizio Personale:
  - a) Parte stabile € 501.990,09;
  - b) Parte Variabile € 30.945,50;
  - c) Riduzione ex art.9 co.2bis € 12.431,51;
  - d) Economie Anno Precedente € 00,00
  - e) TOTALE € 520.504,08
  - f) somme fuori limite 2010 € 18.658,00
  - g) TOTALE € 539.162,08
4. Viene preso atto della ipotesi contrattuale per il triennio 2014-2016 (alla presente relazione allaegata) nonché dell'accordo annuale relativo alla Parte Economica per l'anno 2014, e della ipotesi di destinazione ed utilizzo delle Risorse, esaminata dalla D.T. nella seduta del 14.11.2014, come di seguito riportato:
5. Tabella riepilogativa di utilizzazione del fondo

Fonte contrattuale	Importi
Art. 33 Ccnl 22.01.04 – indennità di comparto	€ 32.400,00
Art. 34 Ccnl 22.01.04 – progressioni orizzontali	€ 200.657,73

Art. 17, comma 3, Ccnl 01.04.1999	
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 – specifiche responsabilità Art. 36, comma 1 - Ccnl 22.01.04	€ 24.400,00
Art. 36 Ccnl 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Ccnl 01.04.99 – specifiche responsabilità Art. 36, comma 2 - Ccnl 22.01.04	€ 2.400,00
Art. 17, c. 2, lett. c) Ccnl 01.04.99 – retribuzione di posizione e risultato enti con dirigenti	€ 93.843,52
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Turno	€ 35.000,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Reperibilità	€ 18.300,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Maneggio valori	€ 1.000,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Orario notturno, festivo e notturno festivo	€ 11.500,00
17, c. 2, lett. d) Ccnl 01.04.99 – Rischio	€ 2.000,00
17, c. 2, lett. e) Ccnl 01.04.99 – attività disagiate	€ 3.750,00
17, c. 2, lett. g) Ccnl 01.04.99 – specifiche disposizioni di legge	€ 18.658,00
Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.04 – alte professionalità – enti con dirigenti	0,00
Art. 37 CCNL 22.01.04 – produttività	€ 64.307,33
Incentivo messi	€ 345,50
Art.208 CdS progetto educazione stradale	0,00
Incentivo Piano di Zona	€ 8.100,00
Art.15 co.5 progetti obiettivo	€ 22.500,00
Art. 44 della legge 449/1997 e dall'art. 31 del D. Lgs. 165/2001 (art. 17, comma 7, Ccnl 01.04.1999)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 539.162,08</b>

6. Per quanto riguarda il compenso per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f, CCNL 01/04/1999 sono state individuate le specifiche posizioni di lavoro che si intendono incentivare con tale compenso (nell'ambito dei servizi segreteria, contenzioso, servizi sociali, demografici, informatica, urbanistica, Polizia Locale) graduato in base al cumulo delle responsabilità da ciascuno espletate, individuando il personale interessato nella categ. "D" non titolare di P.O.. Con tale incentivo l'Ente intende valorizzare gli specifici compiti svolti dal personale interessato, proponendosi come risultati la crescita professionale del personale in grado di adempiere con responsabilità ad ogni proprio adempimento e dare risposte celeri e qualificate alle richieste dei cittadini che si rivolgono agli uffici comunali.
7. Il servizio di pronta reperibilità, individuato nei settori P.L., Stato Civile, Manutenzioni e Cimitero, da svolgersi e liquidarsi secondo le modalità previste dalla contrattazione e dalla legislazione vigente, si propone l'obiettivo di rendere fruibili la maggior parte dei servizi comunali o quantomeno quelli di maggior interesse, nelle giornate e negli orari di chiusura delle sedi comunali, per fronteggiare eventi straordinari, imprevedibili, di urgenza o calamità naturali.
8. Per l'anno 2014 non sono previsti nuovi percorsi di Progressione Economica Orizzontale.
9. La erogazione della performance seguirà le regole fissate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, sulla base delle schede di valutazione che ogni Dirigente di struttura avrà cura di compilare, sottoscrivere e partecipare al dipendente.
10. Per quanto riguarda invece i risultati attesi in ordine all'erogazione della produttività e della performance organizzativa, l'Ente:
  - a) con l'approvazione dei progetti della Segreteria Generale e del Settore di P.L. ha inteso raggiungere gli obiettivi specifici di un potenziamento dei servizi alla cittadinanza, sotto forma di prolungamento degli orari di apertura e di fruibilità delle diverse sedi comunali in giornate non lavorative e festive, di un maggior controllo del territorio, soprattutto in occasione delle festività religiose e delle giornate fieristiche e delle ore serali, che comportano un aggravio di prestazioni, un prolungamento degli orari di servizio, una più capillare presenza sul territorio per garantire a cittadini ed ospiti le migliori condizioni per una ottimale fruibilità del territorio;
  - b) con l'attivazione delle procedure: per lo sviluppo dei sistemi di controllo interni, per la digitalizzazione in una fase più avanzata del Comune, per le strategie fiscali al fine del reperimento di nuove risorse finanziarie ed economiche, per il miglioramento delle relazioni con i cittadini, per il miglioramento della qualità della vita e sicurezza stradale, l'Ente ha inteso dare impulso ai programmi contenuti nel Piano Generale di Sviluppo, approvato con delibera di C.C. n. 47 del 22.10.2012. In ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, i compensi incentivanti saranno correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo i criteri generali indicati nel Sistema sopra indicato, non consentendosi l'erogazione di compensi indifferenziati o sulla base di automatismi.
11. I compensi rientranti complessivamente nella previsione di cui all'art.15 lett.k): specifiche disposizioni di legge che incentivano le prestazioni o i risultati del personale, previsti per l'anno 2014 sono i seguenti:
 

1. Compensi per Censimento ISTAT.....	€	0,00
2. Compensi di progettazione per .....	€	18.658,00
3. Incentivo messi comunali per .....	€	345,50
4. Incentivo art. 208 CdS.....	€	0,00
5. Incentivo Piano di Zona per.....	€	8.100,00

12. Considerate le sempre più limitate risorse disponibili per la contrattazione, con la destinazione delle risorse sopra evidenziata, la Delegazione Trattante ha inteso confermare quanto già contrattato precedentemente, al fine di non influire sulla qualità di determinati servizi alla cittadinanza, attivando contemporaneamente altri servizi che, grazie alle produttività finalizzate e all'impegno ulteriore dei dipendenti interessati, potranno raggiungere un buon livello quali/quantitativo;
13. Ad ogni buon fine, considerato che al 31 dicembre 2014 si prevede l'assunzione di una ulteriore unità lavorativa, si potrà procedere ad una riduzione della percentuale di riduzione del fondo per i cessati, rispetto all'anno 2010, ai sensi dell'art.9 comma 2bis della Legge n.122/2010, liberando così altre risorse da destinare alla performance dell'anno 2014, previa modifica dell'atto di costituzione del Fondo;
14. Infine, con l'approvazione, nell'anno 2014, del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2014-2015-2016 Parte Normativa, l'Ente ha inteso dare una organica e più consona attuazione ai diversi istituti contrattuali, nel rispetto della normativa di settore vigente, non tralasciando ovviamente il ricorso a forme alternative di finanziamento del fondo, così come previste dalla legge (v. ad es. somme derivanti dall'art.208 C.d.S., risparmi conseguenti alla razionalizzazione delle spese, sponsorizzazioni, ecc.).

### ULTERIORI INFORMAZIONI

Con atto di G.C. n.8 del 31.01.2014, l'Ente Comune di Noicàttaro ha approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.150/2009; avendo già avviato il ciclo della Performance con l'approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (delibera di G.C. n. 24 del 20.4.2012 e successiva integrazione n.33 dell'11.5.2012) e con l'approvazione del Piano Generale di Sviluppo (delibera di C.C. n.47 del 27.10.2012) per il raggiungimento di obiettivi strategici per l'Amministrazione, può ritenersi concluso il ciclo della Performance: i risultati attesi e conseguiti, sono illustrati nelle Relazioni Annuali sulla Performance a cura dell'Ente e nella relazione annuale sul monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni, a cura dell'OIV:

Per la verifica dei risultati e la erogazione del salario accessorio legato alla performance individuale ed organizzativa saranno, pertanto, attivate le procedure previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Tutti i provvedimenti relativi alla contrattazione decentrata, al tasso di assenza/presenza in servizio, ai documenti di interesse generale che riguardano la valutazione del personale, sono e saranno pubblicati sul sito web istituzionale, in una apposita sezione denominata: "Amministrazione Trasparente", organizzata secondo l'alberatura prevista dal D.Lgs. n.33/2013, facilmente raggiungibile dalla home page del portale – lato sinistro



## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### Analisi costituzione del fondo per le politiche incentivanti

#### *Risorse aventi carattere di certezza e stabilità e continuità<sup>1</sup>*

Il fondo per le politiche di incentivazione del personale è stato determinato nel rispetto delle disposizioni contrattuali del personale del comparto Regioni/AA.LL. vigenti, con determinazione del n.860 del 04.12.2014, del responsabile del Servizio Personale e risulta così composto:

#### *le risorse decentrate DI PARTE STABILE sono rappresentate da:*

- riduzione, nella misura del 3 %, a decorrere dal 31.12.1999, delle risorse destinate al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario: = € 1.339,57;
- dagli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale: € 255.938,18;
- dagli importi dei fondi di cui all'art. 32 del CCNL 6.7.1995 e art.3 CCNL 1996 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, pari allo 0,50% del M.S. Anno 1993+0,65% M.S. Anno 1995 per gli Enti sani, in possesso di determinati requisiti, per un importo complessivo di € 35.216,38;
- dagli importi dei fondi di cui agli articoli precedenti, costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, pari allo 0,20% del M.S. Anno 1993+0,60% M.S. Anno 1995 per gli Enti che avessero accertato economie di gestione di pari entità, senza diminuire la qualità dei servizi erogati, per un importo complessivo di € 24.498,35;
- delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 : € 28.627,06;
- dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 : personale in servizio al 31/03/1999 inquadrato nell'VIII q. f. n.3, totale risorse per il presente comma € 2.324,06;
- dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999: = € 15.939,93;

---

<sup>1</sup> Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche

- dell'importo derivanti dall'applicazione del dispositivo di cui all'art. 4 comma 1 del CCNL 05/10/2001, per un importo pari all'1,1 % del monte salari, esclusa la quota relativa alla dirigenza, dell'anno 1999 = € 28.405,13;

**PRIMO TOTALE (RISORSE STORICHE CONSOLIDATE): € 392.288,66**

- delle risorse decentrate previste dall'art 32, comma 1, del CCNL 22/01/2004, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001: Monte salari 2001 € 2.938.767,80 x 0,62% = € 18.220,00

- delle risorse derivanti dall'applicazione del comma 2, dell'art. 32, del CCNL 22/01/2004: gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo: l'incremento percentuale di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti ): Monte salari 2001 € 2.938.767,80 x 0,50% = € 14.694,00

- delle risorse di cui al comma 1 dell' art. 4 del CCNL 09/05/2006. L'articolo in esame prevede espressamente che: Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza: Monte salari 2003 € 1.960.537,76 x 0,50% = € 12.104,24;

- delle risorse di cui all'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008. La disciplina prevede che: Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. Monte salari 2005 € 2.312.918,01 x 0,60% = € 13.877,51;

- delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 4, comma 2, del CCNL 05-10-2001: acquisizione al fondo delle quote della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 e fino al 31.03.2014: € 33.589,85.

Al fondo di parte stabile sono state sommate, per comprendere a pieno le dinamiche retributive incentivanti, le seguenti quote:

1) Quote a carico del bilancio relativamente alle maggiorazioni derivanti da incrementi contrattuali per.....€ 17.215,83.

**TOTALE RISORSE STABILI : € 501.990,09**

### ***Risorse aventi carattere di variabilità ed eventualità<sup>2</sup>***

2 Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.

Le risorse aventi carattere di variabilità ed eventualità sono state incrementate:

- delle economie del fondo Anno 2013 (derivanti da turnazione, reperibilità, ecc.), per un importo pari a € 0,00;

- della somma messa a disposizione dall'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01/04/1999, relativamente a:

- produttività del Settore di P.L. e Segreteria Generale con cui l'Ente ha inteso raggiungere gli obiettivi specifici di un potenziamento dei servizi alla cittadinanza e di un maggior controllo del territorio, soprattutto durante le ore serali e in occasione delle festività e delle giornate fieristiche, delle manifestazioni culturali che comportano un aggravio di prestazioni, un prolungamento degli orari di servizio, una più capillare presenza sul territorio, per un importo pari a € 22.500,00;

- delle somme relative all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01.04.99 e art. 4, comma 3 CCNL 05.10.2001 (possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività del personale – già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995. – compensi PSZ – leggi regionali, art. 92 progettazione, istat, incentivo messi, etc., per un importo pari a € 35.203,50), come di seguito meglio specificate:

1)compensi ISTAT.....€ 0,00;

2)incentivo progettazione.....€ 18.658,00;

3)incentivo piano di Zona.....€ 8.100,00;

4)incentivo messi notificatori.....€ 345,50;

5)Art.208 CdS progetto educazione stradale.€ 0,00.

TOTALE RISORSE VARIABILI : € 57.703,50.

TOTALE GENERALE RISORSE DISPONIBILI : € 539.162,08

LIMITE FONDO ANNO 2010: € 584.710,26.

Il fondo Anno 2014 è stato decurtato, per effetto dell'art.9 comma 2-bis del D.L. n.78/2010, convertito nella Legge n.122/2010 dell'importo di € 12.431,51. e detto importo si consoliderà per gli anni successivi.

La riduzione del Fondo è avvenuta secondo le modalità indicate nella Circolare n.12 della RGS.

Le risorse relative agli incentivi per progettazione e compensi c/terzi non sono stati ricompresi nel totale del fondo su cui operare la decurtazione, in quanto trattasi di somme che non concorrono al limite del Fondo.

La distribuzione delle risorse disponibili è dettagliatamente indicata nel prospetto allegato dal quale risulta che:

1. le somme da destinare al pagamento dell'indennità di comparto, ammontano a € 32.400,00;

2. le somme da destinare al pagamento delle P.E.O. (storiche), ammontano a € 200,657,73;

3. le somme da destinare alla retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative ammontano a € 93.843,52

4. le somme da destinare a specifiche responsabilità, attribuite nel rispetto dei criteri disciplinati nel CDI, ammontano a € 26.800,00;
5. somme destinate alle erogazioni legate alle specifiche disposizioni di legge:€ .35.203,50;
6. le somme destinate alla produttività per € 64.307,33 da liquidare nel rispetto dei sistemi di valutazione adottati dall'Ente;
7. le somme destinate a specifiche progettualità (art. 15, comma 5) ammontano ad €. 22.500,00 per finanziare i seguenti progetti:
  1. Controllo del Territorio Anno 2014 (Settore P.L.);
  2. Assistenza Manifestazioni Culturali e Consigli Comunali (Segreteria Generale).

In ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, i compensi incentivanti saranno correlati al merito ed all'impegno di gruppo e/o individuale, secondo i criteri generali indicati nel Sistema sopra indicato, non consentendosi l'erogazione di compensi indifferenziati o sulla base di automatismi.

#### **RIEPILOGO**

**TOTALE FONDO PARTE STABILE .....€ 501.990,09**  
**TOTALE FONDO PARTE VARIABILE.....€ 30.945,50**  
**TOTALE:.....€ 532.935,59**

**DECURTAZIONE (art. 9, comma 2/bis, D.L.78/2010:.....€ 12.431,51**  
**TOTALE FONDO DISPONIBILE:.....€ 520.504,08**

**IMPORTO FONDO CONTRATTATO IN SEDE NEGOZIALE: € 311.400,85**

.... Le somme relative al fondo trovano copertura nel capitolo di spesa 2000 del bilancio 2014 rubricato "Fondo per il Trattamento accessorio" e nei capitoli 2001 e 2135 per gli oneri riflessi ed IRAP.

Le risorse "Temporaneamente allocate all'esterno del fondo" ammontano ad € 200.657,73 e sono finalizzate al pagamento delle P.E.O. storiche alla data del 31.12.2014, mentre la restante somma pari ad € 35.203,50 è solo figurativamente a carico del Fondo, in quanto trova capienza in altri capitoli di bilancio.

Si allega la determinazione n.860 del 04.12.2014 di Costituzione Fondo Anno 2014.





## Comune di Noicàttaro

Provincia di Bari

**DETERMINAZIONE N.**

**860**

**Data di registrazione**

**04/12/2014**

**OGGETTO:**

ART.31 E 32 DEL CCNL 22.01.2004 - COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI. COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

**PREMESSA:**

L'art.31 del CCNL del 22 gennaio 2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, ha ridisciplinato i criteri per la determinazione delle risorse destinate al Salario Accessorio del Personale dipendente dell'Ente, sia nella individuazione delle risorse che nella destinazione delle stesse.

.....Detto articolo prevede che le risorse da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (ex art.15 CCNL 1999), siano determinate, a valere dal 1° gennaio 2004, secondo distinte modalità, ossia una parte costituita da risorse stabili, certe e determinate, una parte costituita da risorse variabili ed eventuali.

Il Fondo Risorse Decentrate, pertanto, risulta essere costituito da un ammontare stabile nel tempo, salvo futuri incrementi derivanti dalla contrattazione nazionale, il cui importo è determinato da una quota definita in sede di prima applicazione della disciplina (che viene storicizzato ai sensi dell'art. 31 comma 2) e da una quota che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste (ai sensi dell'art.31 commi 3 e 4).

In applicazione degli artt.31 e 32 del C.C.N.L. sopra citato, nonché dell'art.4 commi 1 e 2 del CCNL 09.5.2006 si è provveduto alla quantificazione delle "**risorse decentrate**" per **l'Anno 2014** da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, secondo i criteri previsti nei citati articoli.

A cura della competente delegazione trattante tali risorse saranno destinate a remunerare tutti gli istituti contrattuali previsti dall'art. 17 del CCNL del 31.3.1999.

La spesa quantificata rientra nelle previsioni del bilancio 2014 e a seguito del completamento dell'iter procedurale previsto dagli artt.54 comma 3-sexies e 55 comma 1 del D.Lgs. n.150/2009 (c.d. Decreto Brunetta), la piattaforma contrattuale, corredata da

apposita relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, sarà sottoposta al Collegio dei Revisori per i prescritti controlli.

La legge n.122 del 31 maggio 2010, con l'art.9 (contenimento della spesa in materia di pubblico impiego) comma 2bis, nello stabilire che: **"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"**, ha cristallizzato all'anno 2010 l'ammontare complessivo del Fondo, posto che non si verificano cessazioni dal servizio, nel qual caso va nuovamente ridotto in misura proporzionale alle cessazioni (vedi Circolare n.12 del 15.4.2011 della Ragioneria Generale dello Stato).

.....Con la legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di Stabilità per l'anno 2014) art.1 comma 456, l'obbligo della riduzione del Fondo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2014, per cui anche per l'anno 2014 si dovrà applicare la decurtazione percentuale per i cessati dal servizio, così come previsto dalla Circolare n.12 del 15.4.2011 della R.G.S.

...Inoltre al comma 2bis è stato aggiunto, in fine, il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Ne deriva che a decorrere dall'anno 2015 il Fondo del salario accessorio sarà decurtato annualmente dell'importo che per l'anno 2014 sarà individuato dalle Amministrazioni a seguito della vigente riduzione percentuale.

Per quanto riguarda l'Ente Comune di Noicàtaro, essendosi già verificate n.2 cessazioni dal servizio (per morte e per collocamento a riposo) ed essendosi altresì provveduto, in applicazione della vigente programmazione triennale del fabbisogno di personale, all'assunzione di n.2 unità lavorative, il numero dei dipendenti al 31.01.2014 e al 31.12.2014 resterà invariato, salvo eventuali nuove assunzioni che dovessero verificarsi entro il 31.12.2014, per cui sarà necessario operare congruagli e compensazioni rispetto al Fondo già costituito ed approvato.

**VISTE** le norme su citate.

**DATO ATTO** che per la quantificazione del Fondo Anno 2014 sono state effettuate tutte le contabilizzazioni previste dalle vigenti norme contrattuali e di legge, sopra citate, come risultanti dall'allegato prospetto.

**DATO ATTO**, altresì, che il Fondo per le Risorse Decentrate Anno 2014 per il personale dipendente non supera il corrispondente Fondo dell'Anno 2010, anche senza la riduzione percentuale per i cessati.

**DATO ATTO**, infine, che la destinazione di tali risorse sarà stabilita dalla Delegazione Trattante nel corso dell'anno 2014, sulla base della piattaforma contrattuale elaborata dal Presidente della Delegazione Trattante (di Parte Pubblica) tenuto conto delle direttive ricevute dalla Giunta Comunale, delle indennità contrattuali fisse e continuative, nonché degli obiettivi programmatici che l'Ente intende raggiungere, piattaforma da sottoporre alla Parte Sindacale della Delegazione per le opportune valutazioni e successiva approvazione finale.

**VISTO** il prospetto di "Costituzione Risorse Decentrate Anno 2014", predisposto dal Servizio Personale sulla base delle vigenti norme, alla presente allegato.

**VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del Comparto Regioni e Autonomie Locali.

**VISTA** la delibera di G.C. n.97 del 30.11.2013 di assegnazione P.E.G. per l'anno 2013.

**VISTO** lo Statuto Comunale.

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità.

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con atto di G.C. n.168/2002 e successive m.i..

**VISTO** l'art.151, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.8.2000.

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**1)DI PRENDERE ATTO** delle norme contrattuali e legislative vigenti in materia di Costituzione Risorse Decentrate (art. 15 CCNL del 31.3.1999, art.31-32 CCNL del 22.01.2004, art.4 CCNL del 09.5.2006 e art.9, comma 2bis L.n.122/2010), da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi dell'art.17 del CCNL 31.3.1999.

**2)DI COSTITUIRE**, come in effetti già costituito, il Fondo per le Risorse Decentrate dell'Anno 2014 (parte stabile e parte variabile) nell'ammontare complessivo risultante dall'allegato prospetto, al netto degli oneri riflessi ed IRAP, in applicazione dei commi 2 e 3 dell'art.31 del CCNL 22/01/2004 e successive integrazioni contrattuali e della legge n.122/2010 art.9 comma 2bis.

**3)DI DARE ATTO** che il Fondo per le Risorse Decentrate Anno 2014 per il personale dipendente non supera il corrispondente Fondo dell'Anno 2010.

**4)DI DARE ATTO**, altresì, che si provvederà alla rideterminazione ed aggiornamento del Fondo Anno 2014 qualora entro il 31 dicembre 2014 dovessero verificarsi nuove assunzioni ovvero alla luce di nuove circolari interpretative o di novità legislative, per cui si renderà necessario operare conguagli e compensazioni rispetto al Fondo già costituito ed approvato con il presente atto.

**5)DI IMPEGNARE ED IMPUTARE** la spesa complessiva di **€ 411.982,20** così come di seguito ripartita:

- **€ 311.400,00** al cap.2000 Interv. n.1010801 **siope 1103** del Bilancio 2014 "Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio";

- **€ 74.113,20** al cap.2001 Interv. n.1010801 **siope 1111** del Bilancio 2014 "Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori a carico del Comune";

- **€ 26.469,00** al cap.2135 Interv. n.1010807 **siope 1701** del Bilancio 2014 "IRAP a carico dell'Ente per il personale su fondo accessorio".

**6)DI DARE ATTO**, altresì, che l'utilizzo delle risorse come sopra quantificate, è materia interamente riservata alla Delegazione Trattante, che procederà alla destinazione definitiva delle risorse previo completamento dell'iter procedurale previsto.

**7)DI DARE ATTO**,infine, che l'ammontare delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale o per particolari prestazioni rese dal personale, pari ad **€ 27.103,50** trova copertura negli specifici capitoli di competenza, transitando solo figurativamente nella parte variabile delle Risorse Decentrate dell'anno 2014.

**8)DI ALLEGARE** il prospetto illustrativo contenente la Costituzione delle Risorse Decentrate Anno 2014, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

**9)DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla R.S.U. e alle OO.SS. Aziendali, per ogni opportuna informativa.

**10)DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione nella apposita sezione del sito web istituzionale,

**11)DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dr.ssa Rosa Apruzzese



**COSTITUZIONE FONDO  
RISORSE STABILI**

FONTE	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2013	ANNO 2014
Art. 14, comma 4	A decorrere al 31.12.1999 le risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% - I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	1.339,57	1.339,57	1.339,57
Art. 15, comma 1, lett. a) fondo base	(C.cnt 1995 - Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e)  Importo effettivamente previsto (non un fondo teorico ma quello effettivamente previsto nel proprio bilancio - impossibilità di recuperare somme che avrebbero dovuto essere previste e non lo sono state) per l'anno 1998 relativamente a:  a) Fondo per la remunerazione di particolari posizioni di disagio, pericolo o danno; b) Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità; c) Fondo per la qualità della prestazione individuale; d) Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi.  Oltre all'eventuale straordinario pagato ai titolari di posizione organizzativa.	255.938,18	255.938,18	255.938,18
Art. 15, comma 1, lett. b)	(C.cnt 1995 - Art. 32 e C.cnt 1996 - Art. 3)  0,50% del Monte Salari 1993 + 0,65% del Monte Salari 1995 per gli enti (sani) in possesso dei seguenti requisiti: a) Privi di debiti fuori bilancio; b) Che avessero razionalizzato le proprie strutture ai sensi del titolo I del D. Lgs. 29/93 (165/01); c) Che avessero ridefinito le strutture organizzative e le posizioni dirigenziali; d) Che avessero rilevato i carichi funzionali di lavoro e ridefinito le piante organiche; e) Che avessero istituito e attivato i servizi di controllo interno e i Nuclei di valutazione.	35.216,38	35.216,38	35.216,38

	<p>Ulteriore condizione (certificate dal Nucleo di valutazione) per rendere disponibili tali somme:</p> <p>a) Disponibili a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività;</p> <p>b) Espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.</p>			
<p>(Ccnl 1995 - Art. 32 e Ccnl 1996 - Art. 3)</p>	<p>Art. 32 del Ccnl del 1995 consentiva agli enti che si trovassero nelle condizioni descritte nel punto precedente di destinare al salario accessorio una quota del 0,20% + 0,60% (M.S. 1993 e 1995). Condizione che siano accertate economie di gestione di pari entità. Le economie di gestione consistono nelle minori spese per il personale derivanti dalla riorganizzazione, purché non vengano diminuite l'estensione e la qualità dei servizi erogati e non derivino da esternalizzazione delle attività.</p>	24.498,35	24.498,35	24.498,35
<p>Art. 15, comma 1, lett. c)</p>	<p>Per rendere disponibili tali somme occorre che il servizio di controllo interno o il Nucleo di valutazione - certifichi le economie nel rispetto delle indicazioni previste.</p>			
<p>Art. 15, comma 1, lett. f)</p>	<p>Riassorbimento del trattamento economico - Art. 2, comma 3, D. Lgs. 165/01. Qualora, nel corso della vigenza di un contratto, una legge, un regolamento o un atto amministrativo attribuiscono incrementi retributivi ulteriori, questi cessano di avere efficacia dal contratto successivo.</p>			
<p>Art. 15, comma 1, lett. g)</p>	<p>Risorse destinate nel 1998 al pagamento del Livello Economico Differenziato al personale in servizio, secondo le percentuali in vigore, per come determinate dal Ccnl del 16.07.1996.</p>	28.627,06	28.627,06	28.627,06
<p>Art. 15, comma 1, lett. h)</p>	<p>Somme destinate al personale dell'8° q.f. per indennità di direzione e di staff (L. 1.500.000) previste dall'art. 45, comma 1, del D.P.R. 333/90 e confermate dall'art. 37, comma 4, del Ccnl 06.07.1995.</p>	2.324,06	2.324,06	2.324,06
<p>Art. 15, comma 1, lett. i)</p>	<p>Per le sole regioni. Il fondo è incrementato dell'0,20% del monte salari annuo della dirigenza a seguito di risparmi derivanti dalla riduzione dei posti in organico. Risorse vincolate al finanziamento della redistribuzione di posizione e risultato.</p>			
<p>Art. 15, comma 1, lett. j)</p>	<p>Incremento (non facoltativo ma obbligatorio) dello 0,52% del monte salari 1997 escluso la quota relativa ai dirigenti.</p>	15.939,93	15.939,93	15.939,93

Art. 15, comma 1, lett. f)	La lettera f) prevede che le somme che formato il trattamento economico accessorio, del personale trasferito agli Enti del Comparto regioni ed A.A.L.L. da altri comparti, affluisca nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane.			
Art. 4, comma 1 - Cenl 05.10.2001	A partire dall'anno 2001 - incremento (obbligatorio) dell'1,1% del monte salari 1999 escluso la quota relativa ai dirigenti.	28.405,13	28.405,13	28.405,13
Art. 15, comma 5	Derivano dagli effetti dell'incremento delle dotazioni organiche.			
FONDO STABILE ART. 32, COMMA 1 - CCNI. 22/01/2004		392.288,66	392.288,66	392.288,66

CCNA 22/01/2004	<p><b>Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004</b>          Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza.</p> <p><b>Art. 32, comma 2 Ccnl 22.01.2004</b>          Gli enti incrementano le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dal 2003 con un importo corrispondente all'0,50% del m.s. dell'anno 2001, esclusa la dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.</p> <p><b>Art. 32, comma 3 Ccnl 22.01.2004</b>          Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti e che sani ovvero non devono trovarsi nelle condizioni di dissesto o strutturalmente deficitari.</p> <p><b>Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.2004</b>          La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 3, di un ulteriore 0,20% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 - Altre professionalità.</p>	18.220,00	18.220,00	18.220,00	18.220,00
Art. 4 Ccnl 09/05/2006	<p>1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.</p>	12.104,24	12.104,24	12.104,24	12.104,24
Art. 8 CCNL 11/04/2008	<p>Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.</p>	13.877,51	13.877,51	13.877,51	13.877,51
Art. 4, comma 2 - Ccnl 05.10.2001	<p>Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.</p>	26.676,00	32.414,07	32.414,07	33.589,85



INCREMENTI	Incremento quota IC a carico del bilancio				
	Incremento per effetto aumenti CCNI, su PIO (A CARICO DEL BILANCIO)	17.215,83	17.215,83	17.215,83	
DECREMENTI	A detrarre Oneri di ri classificazione				
	QUOTA personale trasferito				
TOTALE RISORSE STABILI		495.076,24	500.814,31	501.990,09	

**COSTITUZIONE FONDO  
RISORSE VARIABILI**

Fonte contrattuale	Descrizione	ANNO 2010	ANNO 2013	ANNO 2014
Art. 15, comma 1, lett. d) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 4 Ccnl 05.10.2001	<p>Art. 43 della legge 449/97. Possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati e associazioni senza fini di lucro, al fine di favorire l'innovazione della struttura organizzativa e di realizzare maggiori economie.</p> <p>1. art. 43, tra l'altro, al quinto comma, prevede che i titolari di centri di spesa defiscano, all'inizio di ogni esercizio, i risparmi di gestione da conseguire, in misura non inferiore al 2% degli stanziamenti di parte corrente. La metà di tali importi costituisce economia di bilancio. L'altra metà viene destinata ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato dei dirigenti.</p>			
Art. 15, comma 1, lett. e) Ccnl 01.04.99	<p>Art. 1, comma 57 ss., della legge 662/96 (finanziaria 97) – prevede che i risparmi derivanti dalla trasformazione di posti da full time e part time vadano così ripartiti:</p> <p>a) Per il 30% costituiscono economie di bilancio;</p> <p>b) Per il 50% vanno ad incentivare la mobilità e le nuove assunzioni</p> <p>c) Per il 20% sono destinate al miglioramento della produttività individuale e collettiva</p>			
Abrogato da L. 133/2008	<p>Possibilità di incrementare il fondo con le riserve che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della produttività personale – già disciplinate dall'art. 31, comma 1, del Ccnl 1995, – della progettazione ai sensi del D. lgs. 163/2006 - Art. 92, incentivo recupero evasione ICI, compensi ISTAT, compensi per professionisti legali – FONDO N.E.T. FONDO ICI e ....</p>			
Art. 15, comma 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 ovvero art. 4, comma 3 Ccnl 05.10.2001	<p>Miglioramento servizi sicurezza urbana e stradale</p>	1.250,00	920,00	
Art. 208, C.d.S.				

Art. 15, comma 1, lett. m) Cent 01.04.99	Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione dello straordinario di cui all'art. 14					
Art. 15, comma 2 Cent 01.04.99	<p>Il fondo di cui all'art. 15, destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività, può essere incrementato di una quota pari all'1,2%, a decorrere dall'1.4.99, del monte salari del 1997, esclusa, come sempre, la quota relativa alla dirigenza. Questa possibilità è applicabile allorquando nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, e comunque non potrà essere utilizzata, per espressa previsione del comma 3 dello stesso articolo, dagli enti strutturalmente deficiari e/o dissestati per i quali non sia intervenuta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.</p> <p>Ulteriore condizione è che la effettiva disponibilità sia accettata da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di valutazione, i quali dovranno attestare che tali disponibilità derivino da processi di razionalizzazione delle attività ovvero siano state espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. (L.Q.M.)</p>					
Art. 15, comma 5 Cent 01.04.99	Incremento del fondo per effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività		<b>62.550,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>22.500,00</b>	
Art. 54 Cent 14.09.2000	Destinare una quota parte del rimborso spese, esistente nelle condizioni finanziarie, per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo per le politiche di sviluppo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.		192,84	159,50	345,50	
	QUOTA PER INCENTIVO SERVIZIO CIVILE					
	INCENTIVI PIANO DI ZONA			8.100,00	8.100,00	8.100,00

Art. 4 CCNI 09/05/2006	<p>2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNI, del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:</p> <p>a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;</p> <p>b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.</p>					
Art. 8 CCNI 11/04/2008	<p>In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNI, del 22.1.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati:</p> <p>fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;</p>					
Art. 4 CCNI 31/07/2009	<p>fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.</p>					
	<p>2. Presso gli Enti Locali, e riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNI del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:</p> <p>a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %;</p> <p>b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31%.</p>					

TOTALE RISORSE VARIABILI	63.992,84	30.679,50	30.945,50
--------------------------	-----------	-----------	-----------

RIEPILOGO RISORSE

	ANNO 2010	ANNO 2013	ANNO 2014
TOTALE RISORSE STABILI	495.076,24	500.814,31	501.990,09
TOTALE RISORSE VARIABILI	63.992,84	30.679,50	30.945,50
TOTALE	559.069,08	531.493,81	532.935,59
RIDUZIONE PER QUOTA personale Cessato		34.621,47	12.431,51
TOTALE	559.069,08	496.872,34	520.504,08
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE	2.703,00	3.337,00	
TOTALE FONDO ANNO	561.772,08	500.209,34	520.504,08



NON CONCORRE AL LIMITE							
INCENTIVO PROGETTAZIONE		4.732,27	24.500,00	18.658,00			
AVVOCATURA							
INCENTIVO ISTAT		14.426,61	10.927,00				
PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE							
PROTEZIONE CIVILE - FONDI REGIONALI		3.779,30					
sub totale incentivi che non concorrono al limite del fondo 2010		22.938,18	35.427,00	18.658,00			
TOTALE		584.710,26	535.636,34	539.162,08			

**ALLEGATO – DATI CONTABILI**

ASPETTI CONTABILI USCITA					
	Anno Bilancio	Anno Gestione	Importo	N. Impegno	N. SubImp.
1	<b>2000 - Fondo per il finanziamento del trattamento accessorio.</b>				
	2014		311.400,00	797	
2	<b>2001 - Oneri previdenziali, assistenziali assicurativi obbligatori a carico del Comune.</b>				
	2014		74.113,20		
3	<b>2135 - IRAP a carico dell'Ente per il personale su Fondo Accessorio.</b>				
	2014		26.469,00		

Data visto di regolarità contabile-esecutività: 04/12/2014

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to dr. Franco Demattia

Copia conforma all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Noicàttaro, 05/12/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Dr.ssa Rosa Apruzzese**



**UTILIZZO DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE  
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ**

Fonte contrattuale	Descrizione
Art. 33 Cent 22.01.04 - indennità di comparto	<p>Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto regioni e delle autonomie locali con quelle del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato indennità di comparto. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare.</p> <p>Le quote di indennità di cui alle lettere b e c del comma 4 dell'art. 33, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nelle disponibilità delle medesime risorse (art. 31, comma 4) a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.</p> <p>Importi a carico del fondo:</p> <p>a) importo relativo al periodo 01.01.2003 - 30.12.2003 come indicato nella tabella "D" allegata al CCNL 22.01.2004 per dodici mensilità</p> <p>b) importo a far data dal 31.12.2003 come indicato nella tabella "D" allegata al CCNL 22.01.2004 per dodici mensilità</p>
Art. 34 Cent 22.01.04 - progressioni orizzontali	<p>Il comma 4 dell'art. 34 del CCNL 22.01.2004 disapplica la disciplina relativa all'art. 16, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (costo medio ponderato). L'art. 35 del CCNL 22.01.2004 integra le posizioni economiche di una nuova posizione di sviluppo (A5 - B7 - C5 - D6).</p> <p>Anche per l'istituto delle progressioni sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore.</p> <p>Importi a carico del fondo:</p> <p>Led e progressioni economiche precedenti</p> <p>Progressioni orizzontali</p>
Art. 17, comma 3, Cent 01.04.1999	<p>Indennità di € 774,69 attribuita al personale della ex 8° q.f., che non è investito di incarico di Posizione Organizzativa e che ne beneficiava al momento di entrata in vigore del Ccnl. Tale importo viene ricompreso della retribuzione di posizione eventualmente attribuita ai sensi dell'art. 10 del Cent 31.03.1999.</p>

	ANNO 2010	ANNO 2013	ANNO 2014
	35.636,70	32.856,00	32.400,00
	220.090,79	209.100,00	200.657,73

<p>Art. 36 Cent 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Cent 01.04.99 – specifiche responsabilità</p> <p>Art. 36, comma 1 - Cent 22.01.04</p> <p>Art. 36 Cent 22.01.04 e Art. 17, c. 2, lett. f) Cent 01.04.99 – specifiche responsabilità</p> <p>Art. 36, comma 2 - Cent 22.01.04</p> <p>Art. 17, c. 2, lett. c) Cent 01.04.99 – retribuzione di posizione e risultato enti con dirigenti</p> <p>Art. 17, c. 2, lett. d) Cent 01.04.99 – Turno</p> <p>Art. 17, c. 2, lett. d) Cent 01.04.99 – Reperibilità</p> <p>Art. 17, c. 2, lett. d) Cent 01.04.99 – Mancaggio valori</p> <p>Art. 17, c. 2, lett. d) Cent 01.04.99 – Orario notturno, festivo e notturno festivo</p> <p>Art. 17, c. 2, lett. d) Cent 01.04.99 – Rischio</p>	<p>Esercizio di compiti che comporta specifica responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione (l'ipotesi ricorre solo quando nell'ente non sono individuati i responsabili delle strutture apicali ai sensi dell'art. 107 del TUEL - nel caso occorre individuare e specificare il concetto di specifica responsabilità); compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della cat. D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.</p> <p>Il compenso può essere determinato entro i seguenti valori annui lordi: max 2,500 €</p> <p>Il comma 2, dell'art. 36, introduce una nuova forma di retribuzione agganciata alle responsabilità di alcuni profili professionali, infatti, prevede la possibilità di compensare le specifiche professionalità del personale delle cat. B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottelenate. L'importo massimo del compenso è definito in € 300,00 annui lordi.</p> <p>a) Ufficiale di stato civile b) Ufficiale di Anagrafe c) Ufficiale Elettorale d) Responsabile dei Tributi e) Archivistici informatici f) Addetti all'URP g) Formatori professionali h) Funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori i) Specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile</p> <p>Retribuzione di posizione e risultato negli enti con presenza di dirigenti. Nei Comuni di minori dimensioni demografiche, gli importi gravano sul bilancio</p> <p>importo destinato a compensare l'indennità di turno (vedi disciplina)</p> <p>importo destinato a compensare la reperibilità (vedi disciplina)</p> <p>importo destinato a compensare il maneggio valori (vedi disciplina)</p> <p>importo destinato a compensare le indennità per orario notturno, festivo e notturno festivo (vedi disciplina)</p> <p>importo destinato a finanziare l'indennità di rischio (dal 01.01.2004 l'indennità di rischio per il personale e le funzioni individuate come esposte a rischio è determinata in € 30,00 mensili) (vedi disciplina)</p>
--	---

	25.500,00	29.400,00	24.400,00
	900,00	300,00	300,00
	600,00	600,00	600,00
	300,00		
	300,00		
	1.200,00	1.500,00	1.500,00
	94.773,13	81.418,03	93.843,52
	40.311,49	37.000,00	35.000,00
	17.543,34	17.500,00	18.300,00
	1.669,50	1.000,00	1.000,00
	15.658,69	13.250,00	11.500,00
	3.900,00	3.000,00	2.000,00

17, c. 2, lett. c) Cent 01.04.99 - attività disagiate	Importo destinato a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C (vedi disciplina)	1.000,00	1.011,00	3.750,00
17, c. 2, lett. g) Cent 01.04.99 - specifiche disposizioni di legge	Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge (progettazione, ICI, etc.). Per l'erogazione delle somme l'ente adotta appositi regolamenti.	23.131,02	35.427,00	18.658,00
Art. 32, comma 7 Cent 22.01.04 - Incentivo servizio civile	INCENTIVO SERVIZIO CIVILE		159,50	345,50
Art. 37 CCNL 22.01.04 - Incentivo produttività	Importo destinato all'erogazione della produttività (vedi disciplina)	90.250,00	41.594,81	64.307,33
Art. 39, comma 2, Cent 22.01.2004	Progetti obiettivo art. 15 co 5	21.500,00	21.500,00	22.500,00
Art. 44 della legge 449/1997 e dall'art. 31 del D. Lgs. 165/2001 (art. 17, comma 7, Cent 01.04.1999)	Compensi per la produttività per i dipendenti in distacco sindacale	1.250,00	920,00	
	Compensi una tantum al personale interessato da processi di mobilità previsti			
	incentivi Piano di Zona		8.100,00	8.100,00
<b>TOTALE IMPEGNI</b>		<b>574.014,66</b>	<b>535.636,34</b>	<b>539.162,08</b>

+810

810

<b>TOTALE FONDO</b>	584.710,26	535.636,34	539.162,08
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	10.695,60		

PEO GIURIDICHE A BILANCIO

Economie reali

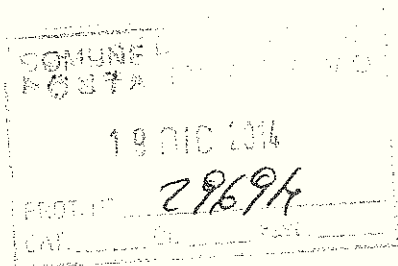
8.767,00

8.767,00

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*





*Comune di Noicàttaro  
Provincia di Bari  
Collegio dei Revisori*

Al Sig. Segretario Generale  
Del Comune di Noicàttaro

Al Sig. Sindaco  
Del Comune di Noicàttaro

Al Sig. Responsabile del Settore Finanziario  
Del Comune di Noicàttaro  
LORO SEDI

Noicàttaro, 19 dicembre 2014.

Oggetto: Parere sulla Relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di CCDI per il triennio 2014-2016 parte economica 2014.

Il Collegio ha esaminato nella seduta n. 36 del 19/12/2014 la relazione illustrativa trasmessa con nota prot. 28892 dell'11 dicembre 2014 unitamente alla Determinazione n. 860 del 4/12/2014 del Responsabile del Servizio Personale avente ad oggetto "Art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 – comparto Regioni ed Autonomie Locali. Costituzione fondo risorse decentrate anno 2014".

Il Collegio, al termine dell'esame e previa verifica dello stanziamento delle somme previste nel bilancio 2014, attesta che gli oneri della contrattazione decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio 2014 e sono coerenti con i vincoli posti dal CCNL e dalle norme di legge ai sensi dell'art. 40 bis comma 1, del D. Lgs n. 165/2001.

Il Collegio, infine, ricorda che l'efficacia giuridica ed economica dei contratti, come da insegnamento della Corte dei Conti e disposizioni ARAN, non può che decorrere dalla data di sottoscrizione degli stessi.

Per Il Collegio

Il Presidente

dott. Enrico De Pascale